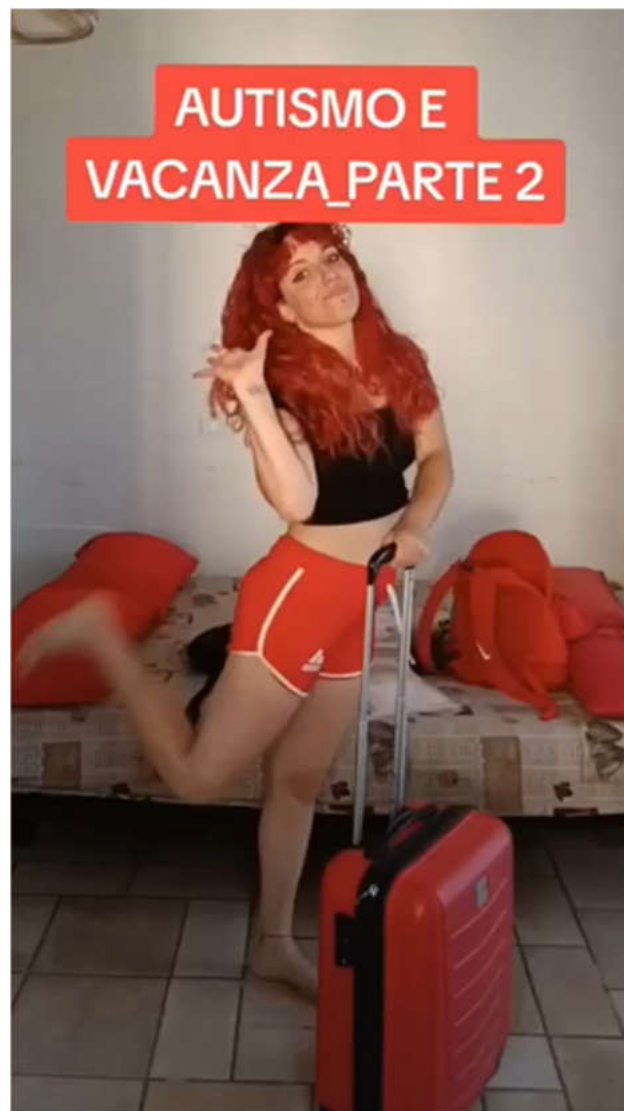


AUTISMO E VACANZA PARTE 2



3. AMBITO PRATICO - MOTORIO

Le persone con disabilità intellettiva manifestano difficoltà pratiche nel portare a termine alcuni (o tutti) compiti della vita quotidiana

- Forma lieve: necessitano di un supporto parziale in attività quotidiane come fare la spesa, utilizzo dei mezzi di trasporto, fare un biglietto
- Forma grave: sostegno in tutte le attività della vita quotidiana
- Potrebbe essere presente una compromissione nella motricità, soprattutto in quella fine, che ad esempio compromette l'imparare gesti per noi automatici (allacciare le scarpe, lavarsi i denti, tagliare i cibi..)

4. AMBITO COMPORTAMENTALE

Le persone con Disabilità Intellettiva potrebbero manifestare comportamenti problematici, soprattutto nei casi in cui la compromissione sia grave, proprio alla luce di una **difficile comprensione** del mondo esterno e della **difficoltà nel comunicare** i propri bisogni e stati emotivi o in caso di **sovraccarico sensoriale**.

Con **comportamenti problema** si fa riferimento ad auto ed etero aggressività, distruttività nei confronti dell'ambiente, crisi di urla e pianto, o altri comportamenti ritenuti non socialmente accettabili
(continuo fischiare, urlare, battere le mani, dondolare avanti e indietro..)

Cosa fare in caso di crisi comportamentale

- **Non intromettersi** nella gestione della crisi da parte della famiglia o degli accompagnatori, a meno che non venga chiaramente richiesto un aiuto.
- **Prevenire** eventuali danni mettendo in sicurezza l'area (rimuovere oggetti pericolosi).
- Se non è presente l'accompagnatore, chiamarlo. Non fare troppe domande al cliente in crisi, usa un tono calmo in caso sia necessario spostarlo, di solo «andiamo nella stanza». Rispetta i suoi spazi.
- **Rassicurare** gli altri visitatori spiegando quanto sta accadendo.
- **Rassicurare** la famiglia in un momento successivo

Come prevenire le crisi comportamentali

- Contatti preliminari con la famiglia e adattamento dell'ambiente
- Evitare contesti affollati e rumorosi
- Stanza dedicata
- Musica, luci regolabili (ridurre gli stimoli sensoriali)
- Ridurre i tempi d'attesa (o dare una alternativa)

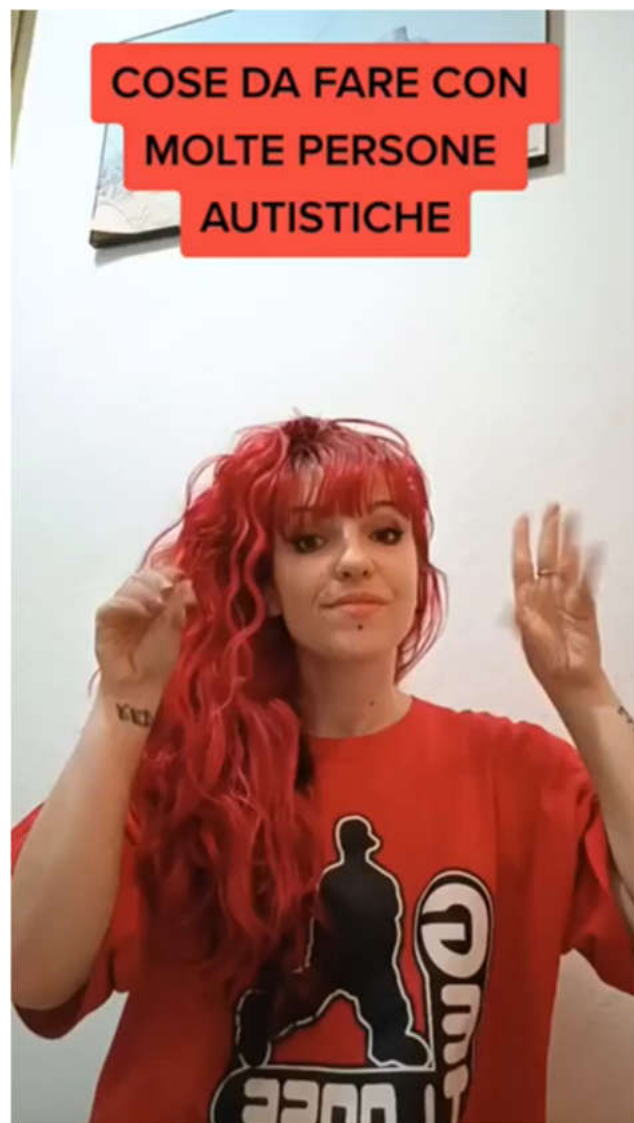
5. AMBITO SOCIALE

Le persone con Disabilità Intellettiva manifestano difficoltà nelle interazioni sociali, dovute innanzitutto da difficoltà nella comprensione e nella produzione linguistica

- Forma lieve: difficoltà nell'avviare una conversazione, ripetizione di argomenti di interesse, violazione delle norme dell'ascolto (contatto visivo, comunicazione non verbale), non comprensione dei modi di dire, ironia, presenza di comportamenti bizzarri
- Forma grave: scarsa o nulla comunicazione verbale, scarso interesse verso gli altri. Utilizzo di comunicatori per supportare l'intenzionalità comunicativa

Strategie per comunicare con una persona autistica:

- Ottenere l'attenzione posizionandosi frontalmente alla persona e chiamarla per nome
- Mantenere una distanza adeguata
- Modulare i movimenti corporei, evitare di muoversi eccessivamente o gesticolare troppo
- Utilizzare un linguaggio chiaro e concreto (frasi brevi, parole semplici)
- Tono adeguato, tranquillo e calmo
- Non parlare troppo velocemente e scandire bene le parole
- Enfatizzare le informazioni importanti
- Come aiuto nel discorso utilizzare immagini per spiegare meglio
- Adeguare le modalità a seconda della persona che hai davanti



Il punto di vista di una ragazza autistica

COSA TENERE IN CONSIDERAZIONE PER ESSERE ACCESSIBILI?

1. Ambito concettuale: difficoltà nella comprensione
2. Ambito sensoriale: ipo o iper reattività sensoriale
3. Ambito pratico-motorio: difficoltà nel svolgere i compiti della vita quotidiana
4. Ambito comportamentale: possibili crisi comportamentali
5. Ambito sociale: difficile comprensione sociale; comportamenti bizzarri, difficoltà nel linguaggio



L'ACCOMPAGNATORE

È molto probabile che l'ospite con Disabilità Intellettiva sia **accompagnato** da un familiare o un operatore.

- A chi rivolgersi?
- Gratuità?

Spesso potrebbero dover gestire situazioni complesse.
Farli sentire accolti e supportati sarà un grande gesto d'accoglienza!

CONTATTI PREVENTIVI per loro

Per una persona con autismo dover andare in un luogo totalmente nuovo può essere il caso di forte disagio e stress.

Per questo prima che il soggiorno abbia inizio si consiglia di fornire alla persona quante più informazioni possibili sull'albergo: ciò le consentirà di iniziare a formalizzare con i vari ambienti di attività, creando delle aspettative sul soggiorno e riducendo l'ansia del momento dell'arrivo.

Consiglio → organizzare una visita, disposizione di una guida anche sul sito, preparare una guida della città

CONTATTI PREVENTIVI per voi

Quando si parla di Disabilità Intellettiva dobbiamo sempre considerare l'estrema **varietà** di caratteristiche con cui potrebbe manifestarsi.

In caso aspettiate in ufficio una famiglia con una persona con Disabilità Intellettiva, è consigliabile **prendere contatti preventivamente** per ricevere alcune informazioni utili alla preparazione del servizio, sarà utile sia a voi che a lei.

Potete utilizzare il questionario qui di seguito



Questionario per favorire l'accessibilità a ospiti con disabilità intellettiva e relazionale

Buongiorno,

il seguente questionario serve a conoscervi meglio e ha lo scopo di rendere il vostro soggiorno il migliore possibile. Il questionario ci aiuta a garantire la massima autonomia, comfort e benessere durante il soggiorno presso la nostra struttura. Per poter offrire un servizio di qualità vi chiediamo qui di seguito alcune informazioni. Le domande sono rivolte ad un eventuale accompagnatore, se non necessario saltate la domanda n.1. La compilazione non è obbligatoria, può essere parziale e integrata da qualsiasi informazione riteniate utile.



Informazioni generiche:

- Nome dell'ospite con disabilità intellettiva:
- Età:
- Tipologia di disabilità:
-

1. L'ospite necessita dell'aiuto di qualcuno nella mediazione della relazione? Durante il soggiorno a chi dobbiamo rivolgerci per eventuali dubbi? (per esempio, se dovesse essere da solo e chiederci di uscire, dobbiamo informare una figura di riferimento?)

- Per comunicare utilizza il linguaggio o altri mezzi, per esempio quadernone con immagini, foto, simboli della comunicazione aumentativa alternativa, tablet, comunicatori di altro tipo?
- Necessita di foto del nostro ambiente, del nostro staff e programma prima del soggiorno per familiarizzare con la struttura in via preventiva?
- Ha delle necessità sensoriali particolari? Bassa tolleranza alla confusione, alle luci forti, a specifici odori, a tessuti, altro...?
- Potrebbero essere utili degli accorgimenti come ad esempio l'accoglienza ad un orario prestabilito, la prenotazione del tavolo per i pasti o altre prenotazioni in luogo appartato?
- Ha particolari esigenze alimentari (preferenze, allergie, intolleranze, altro...)? Se sì, quali?

- Ha difficoltà motorie? Ci sono accorgimenti che possiamo attuare (stanza al primo piano, pietanze già tagliate, altro...)?
- Ritenete utile saltare la fila o fissare eventuali appuntamenti ad un determinato orario per evitare attese?
- Potrebbero manifestarsi comportamenti problematici che ritenete utile segnalarci? Come possiamo esservi d'aiuto in quel momento?
- Gradite un educatore specializzato per il mini club o possiamo attuare altri adattamenti?

C'è altro che possiamo fare per rendere confortevole il vostro soggiorno?

*Grazie per la preziosa collaborazione,
a presto!*



DARE INFORMAZIONI

Comunicare se disponete di **cartellonistica** che definisce gli ambienti e le regole con immagini

Inviare le foto del personale e dei luoghi, le mappe (sensoriali e non)

Comunicare se disponete di **tablet/comunicatori** IN LOCO

Inviare il **programma** (scritto o visivo in base alla richiesta) o girare il link per scaricare il **manuale guida**

Quando si invia il programma, chiedere preventivamente se ci sono delle attività/momenti del tour che preferiscono **saltare** e proporre **alternative** (riposo in una stanza segnalata, laboratori alternativi...)

Comunicare eventuale servizio mini club/**assistenza specializzata** o attività ricreative adattate

Comunicare le opzioni per i **pasti** (orari, illuminazione e acustica, esigenze dietetiche)

Comunicare la presenza di **stanze dedicate/accorgimenti sensoriali/possibilità di personalizzazione**

ACCORTEZZE IN LOCO - riassunto

- Siate puntuali
- Rivolgetevi (anche) alla persona con DI (potete agganciarli chiedendo preventivamente l'interesse speciale all'accompagnatore)
- Parlate in modo semplice (frasi brevi, no ironia o modi di dire)
- Non aspettatevi risposte (o non aspettatevi risposte adeguate) o attenzione
- Accogliete eventuali bizzarrie motorie
- No contatto fisico se non richiesto
- Adattate le attività ricreative/escursioni/proposte (possibilmente supervisione da parte di un esperto esterno)

ACCORTEZZE IN LOCO - riassunto

- Rendete gli ambienti sicuri, chiari, personalizzabili
- Adibite una stanza tranquilla con eventuali accorgimenti sensoriali
- Dove mettere supporti visivi: nelle principali stanze dell'albergo mettere un'immagine che le rappresenti per spiegare e riconoscere i vari ambienti
- Prevedete un menù con le foto dei vari piatti
- Tour/escursioni/attività adattate
- Personale formato

ES. DI TOUR ADATTO AD UNA PERSONA CON DISABILITA' INTELLETTIVA

- Presenza di una **guida formata**
- Precedente **raccolta di informazioni** sulla persona in modo da essere pronti ad accoglierla nel migliore dei modi e comunicazione di tutti gli aspetti possibili
- Presenza in loco di cartellonistica che utilizza la **Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)** per definire i luoghi, le regole, gli orari.
- Invio di un **manuale guida** così la persona sa cosa aspettarsi
- Possibilità di **attività sensoriali** (video, audio, quadri tattili..)
- Attenzione agli stimoli **sensoriali** e disponibilità per es. ad abbassare la musica e le luci o a renderli prevedibili (mappa sensoriale)
- Possibilità di **saltare** alcuni aspetti del tour difficili da gestire e avere un'alternativa che non sia la sola attesa
- Offerta di **laboratori ad hoc**

ESEMPIO DI MANUALE GUIDA ADATTO AD UNA PERSONA CON DI

- Presenza di un **testo semplificato**, con frasi brevi e parole semplici
- corredato da molte **immagini e foto** che possono sia aiutare nell'orientamento all'interno degli spazi che indicare le norme di comportamento (ad es. per fare il biglietto rivolgersi alla persona con il cartellino rosso; per chiedere informazioni chiedere alle persone con il cartellino blu, se voglio una pausa posso sedermi qui, ecc)
- Attenersi all'ordine del manuale guida (salvo richieste differenti)

GUIDA IN CAA



a cura di



#LiberoAccesso

in collaborazione con

auxilia

Questa brochure è stata realizzata utilizzando i simboli della C.A.A. - Comunicazione Aumentativa Alternativa e pensata per rendere le informazioni contenute facilmente accessibili al pubblico.

Sfogliando le pagine si trovano tre “codici” differenti, accostati e integrati tra loro, in modo da poter offrire un’anticipazione il più possibile completa, seppur sempre parziale, di ciò che si andrà a visitare:

- la foto, immagine oggettiva di ciò che si trova all’interno del Borgo di Cortina;
- il testo, facile da leggere e adatto anche a persone con lieve dislessia;
- i simboli WLS - Widgit Literacy Symbols (noti come Rebus), utilizzati come supporto ai bambini con Disturbi Specifici dell’Apprendimento, con difficoltà cognitive o ragazzi di diversa lingua madre che stanno apprendendo l’italiano.

Una brochure per tutti: per persone con disabilità cognitiva e con autismo, per bambini che ancora non hanno acquisito la capacità di letto-scrittura, ma anche per anziani e persone straniere. Uno strumento per rendere accessibile la cultura e fare inclusione sociale.

Si raccomanda la lettura congiunta tra operatori e utilizzatori di CAA per migliorare e sostenere ulteriormente la comprensione.



DALLE OLIMPIADI AD OGGI

Cortina d'Ampezzo diventa località sportiva prestigiosa e meta privilegiata per le vacanze in occasione delle Olimpiadi Invernali del 1956, quando i Giochi Olimpici sono trasmessi in diretta televisiva per la prima volta in Italia.

Da allora a Cortina d'Ampezzo sono stati organizzati numerosi eventi sportivi internazionali, con oltre 25 edizioni della Coppa del Mondo di Sci Alpino Femminile, gli appuntamenti di sci nordico, la Coppa del Mondo di Snowboard, la Coppa del Mondo di Freeride e manifestazioni sportive delle tante discipline all'aperto.

9









 ADESSO CORTINA È UNA LOCALITÀ MOLTO FAMOSA








 NEL TEMPO SONO STATI COSTRUITI ALBERGHI, FUNIVIE E IMPIANTI SCIISTICI









 DURANTE L'ESTATE E L'INVERNO MOLTISSIME PERSONE VANNO IN VACANZA A CORTINA







 LE PERSONE CHIAMANO CORTINA: REGINA DELLE DOLOMITI

11



IN PASSATO GLI ABITANTI DI CORTINA D'AMPEZZO ERANO ALLEVATORI

POI INIZIANO A LAVORARE E VENDERE IL LEGNO DELLE FORESTE

CIRCA DAL 1850 RICCHI TURISTI INGLESI RUSSI E TEDESCHI ARRIVANO A CORTINA IN TRENO

ESEMPI GUIDA IN CAA



Regione del Veneto

Il portale della Regione del Veneto

Ricerca nel sito...

Cerca

[Home page](#)

[la Regione](#)

[Servizi](#)



Turismo

La promozione del turismo in Veneto

[Turismo](#) / [Progetti Internazionali](#) / [Le Guide CAA](#) /

Progetti Internazionali

[Progetto YOUINHERIT](#)

[Progetto CHRISTA](#)

[Progetto CASTWATER](#)

[Progetto GO TO NATURE](#)

La guida della Villa e del sito culturale in Comunicazione Aumentativa Alternativa

Raccontiamo la Villa o il sito culturale in modo chiaro, comprensibile e accessibile a tutti.

PREPARARE LE GITE/ESCURSIONI

Il mio nome è _____

Visito il Negozio Olivetti

il giorno _____

alle ore _____



Come arrivo al Negozio?



Bus

☐

Vaporetto

☐

Treno

☐

Macchina

☐

A piedi

☐

Istruzioni

Questa è la guida Bene FAI per tutti per il Negozio Olivetti di Venezia.

Questa guida è scritta in modo semplice per aiutare tutte le persone a visitare il Negozio e imparare cose nuove.

In questa guida trovi tante informazioni sulle macchine da scrivere di Olivetti e sulla storia del Negozio.

All'inizio trovi una **mappa** che ti aiuta a capire come è fatto il Negozio.

Dentro la guida troverai anche:

- **La Guida Sociale** che ti spiega come visitare il Negozio Olivetti, dove fare il biglietto e chi ti può aiutare.
- **La storia del Negozio Olivetti**
In queste pagine puoi leggere la storia del Negozio.
- **Com'è fatto il Negozio Olivetti**
Qui ti spieghiamo cosa c'è dentro il Negozio e cosa lo rende speciale.
- **Adriano Olivetti**
In queste pagine ti raccontiamo chi era Adriano Olivetti, la persona che ha fatto costruire questo Negozio. Qui potrai anche leggere cosa sono le macchine da scrivere e da calcolo che erano esposte in questo Negozio.
- **Carlo Scarpa**
Qui ti spieghiamo chi era Carlo Scarpa, l'architetto che ha fatto questo Negozio.
- **Piazza San Marco**
Qui ti spieghiamo cosa puoi vedere in Piazza San Marco, la piazza dove si trova il Negozio Olivetti.

Se hai preso la guida Bene FAI per tutti all'ingresso ricordati di riportarla quando hai finito la visita.

1. Introduzione



Questa guida è stata fatta per prepararti alla visita del Negozio Olivetti a Venezia.

In questa guida vedrai:

- dove puoi andare
- cosa puoi fare
- quali sono le regole.

2. Entrata



Per entrare nel Negozio Olivetti passa dalla porta a vetri.

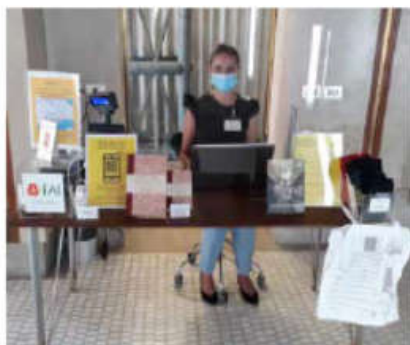
3. Cosa puoi fare al Negozio Olivetti



Quando sei nel Negozio Olivetti puoi:

- visitare il piano terra e il piano 1
- vedere alcune macchine da scrivere e da calcolo di tanto tempo fa
- vedere la scultura di Alberto Viani
- guardare i mobili con cui è arredato il Negozio
- guardare Piazza San Marco dalle vetrine del piano terra e dalle finestre del piano 1.

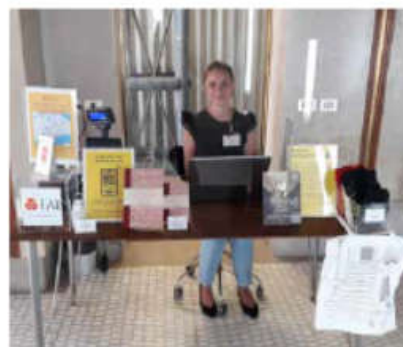
4. Biglietteria



In biglietteria vedi il cartello con questo disegno



Vuol dire che in questo posto hanno pensato a te, puoi fare tutte le domande che vuoi e puoi chiedere aiuto.

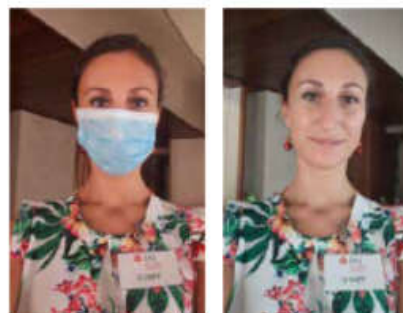


Quando sei alla biglietteria mettiti dietro le persone che sono arrivate prima di te e aspetta che tutte abbiano il loro biglietto.

Quando non c'è nessuno davanti a te vai a parlare con la persona dietro il bancone che ti dà il biglietto.

Qui potrai incontrare tante persone che parlano.

5. Chi ti può aiutare?



Dentro il Negozio Olivetti ci sono delle persone che ti possono aiutare. Queste persone hanno un cartellino.

A queste persone puoi fare delle domande.

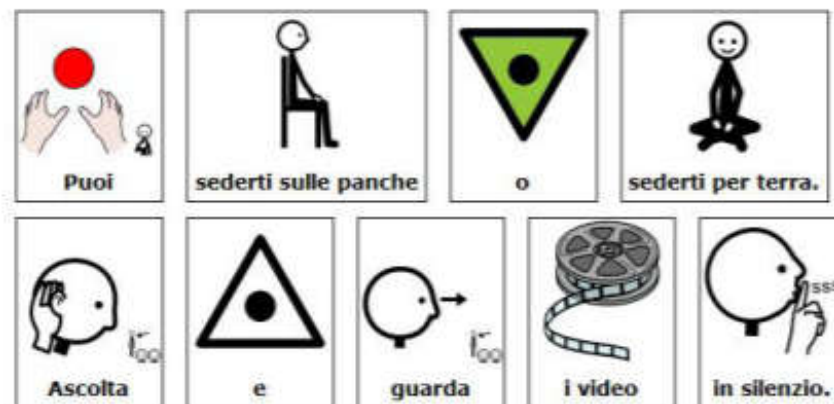
Queste persone sono contente che tu sia lì al Negozio.

8. Le regole

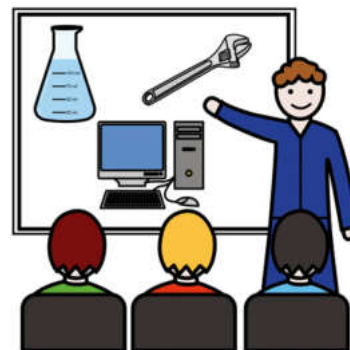


Quando cammini dentro il Negozio devi stare attento a queste regole:

- cammina piano
- usa un tono di voce basso
- puoi fare fotografie senza flash
- non puoi mangiare né bere
- non puoi toccare le macchine da scrivere e da calcolo.



LA FORMAZIONE



Per la disabilità intellettiva più che barriere architettoniche riscontriamo **barriere comunicativo-relazionali**.

Le persone hanno paura della diversità e hanno bisogno di **comprendere per accogliere**.

Hanno bisogno di sapere cosa fare in termini di interazione ma anche di offerta (laboratori ad hoc, adattamento di esperienze)

La formazione a tappeto è d'obbligo se si vuole parlare di inclusione e se si vuole essere accessibili.

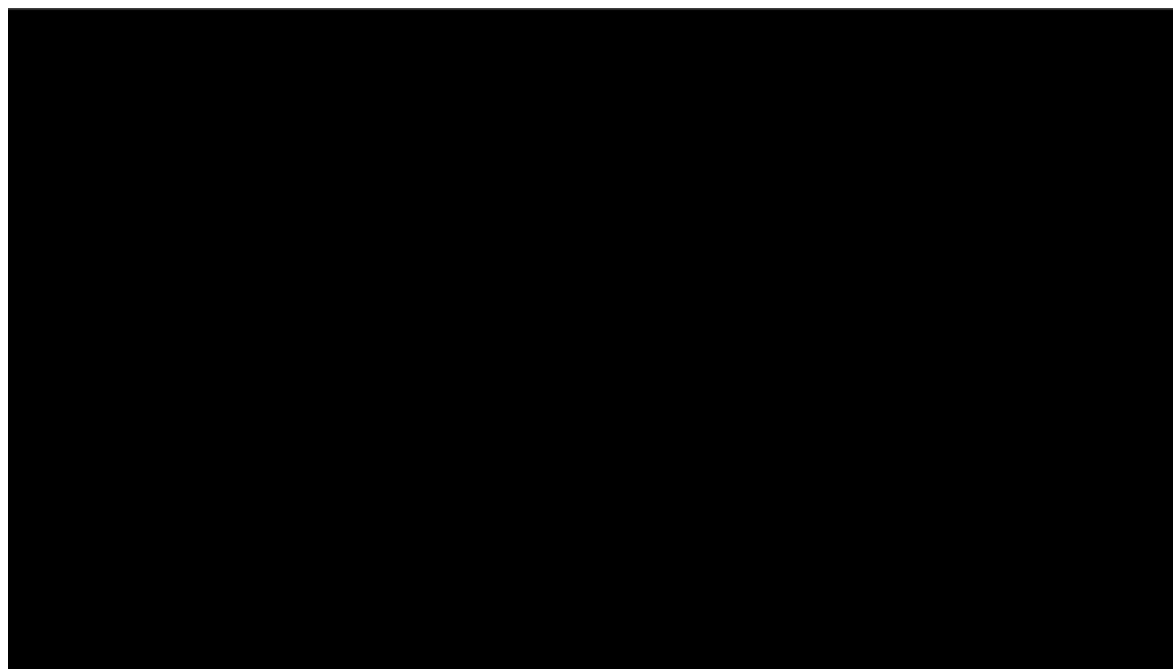
COMUNICAZIONE E MARKETING

Le famiglie con persone con DI non si aspettano servizi pensati per loro.
Molto spesso anche per questo NON NE USUFRUISCONO.

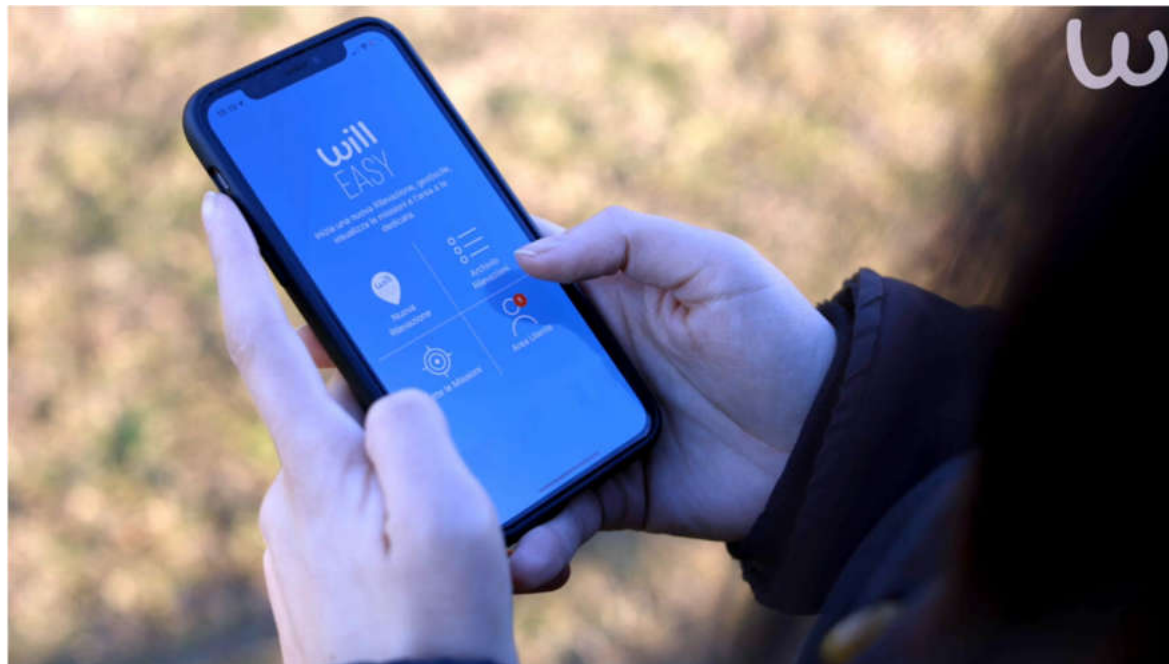
Come?

- App
- Inserire nel proprio sito un'apposita sezione
- Campagna di pubblicizzazione
- CONDIVISIONE CON I DISTRETTI E LE REALTA' DEL TERRITORIO

ISCRIVETEVI ALL'APP MIND INCLUSION



ISCRIVETEVI ALL'APP WILL EASY



Home - Mappa del sito - Contatti

Ricerca



News ed Eventi

Il centro per i servizi
educativi

Progetti

Conversazioni d'arte

Scopri il tuo museo

Raccontami un paesaggio

Digital Cultural Heritage,

Arts and Humanities

Articolo 27 - Musei e
luoghi della cultura
accessibili

Articolo 9 della
Costituzione

Museo facile

Archivio progetti

Attività per l'infanzia e
l'adolescenza

Articolo 27 - Musei e luoghi della cultura accessibili



Articolo 27 è un'informativa promossa dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca - Servizio I - Ufficio Studi, per il tramite del Centro per i servizi educativi del museo e del territorio del MiBACT e del Museo Tattile Statale Omero, con lo scopo di far

questo Dicastero e, ove suggerito, potrà articolarsi in modo da creare connessioni con ulteriori raccolte di dati che, sviluppate con modalità e criteri differenti, potranno utilmente completare le informazioni sinteticamente riportati nell'informativa stessa.

- per espressa indicazione della Direzione Generale Musei, il sistema di raccolta dati elaborato in seno al progetto "AD. Arte. L'Informazione. Un sistema informativo per la qualità della fruizione dei beni culturali da parte di persone con esigenze specifiche" rimarrà unico strumento di ricognizione per i luoghi della cultura afferenti alla medesima Direzione Generale, ed in particolare istituti e musei di rilevante interesse nazionale, nonché musei, monumenti ed aree archeologiche dei Poli museali nazionali. Tali luoghi dunque non dovranno compilare le schede Art. 27, e quelle eventualmente già inviate tramite l'apposito form on line, relative a tali luoghi della cultura, non verranno pertanto inseriti nell'informativa in oggetto.

La rivista:

[Numero 1 - Novembre 2017](#)

[Numero 1 - Novembre 2017 - word](#)

Musei e luoghi della cultura: informazioni sull'accessibilità (link esterni)

- [Musei e luoghi della cultura del progetto Articolo 27](#)
- [A.D. Arte. L'informazione](#)
- [Regione Marche. Il museo di tutti e per tutti](#)

Segnala il tuo museo accessibile (link esterno)

- [Form trasmissione dati per Art. 27](#)

INTELLETTIVA

INFORMAZIONI FRUIBILI

- ☐ LINGUAGGIO FACILE DA LEGGERE
- ☐ COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA
- ☐ Altro: _____

VISITE GUIDATE CON

- ☐ LINGUAGGIO FACILE
- ☐ ALTRE MODALITA' DI COMUNICAZIONE SEMPLIFICATA
- ☐ PERSONALIZZAZIONE DEI TEMPI
- ☐ MATERIALI INTEGRATIVI (VIDEO, IMMAGINI, ECC.)
- ☐ MATERIALI DEDICATI
- ☐ PERSONALE FORMATO
- ☐ Altro: _____

RIASSUMIAMO

Le azioni che potete attuare sono davvero tante:

- È necessaria FORMAZIONE a qualsiasi livello: dalla guida, alle guardie, al barista
- Sono necessarie delle accortezze strutturali: CARTELLONISTICA
- Sono molto utili STRUMENTI: tablet con software di comunicazione
- Sono molto utili accortezze STRUTTURALI: stanze dedicate
- È necessaria COMUNICAZIONE alle famiglie dei servizi implementati
- È necessario FARE RETE tra soggetti pubblici e privati, mettere in comunicazione i distretti con le realtà del territorio
- La persona con DI è da prendere in considerazione come possibile LAVORATORE

FARE RETE

Spesso la mano destra non sa quello che fa la mano sinistra.

È necessario trovare **figure di coordinamento** e collegamento tra risorse pubbliche e private: comuni, aulss, associazioni, privati...

Con l'obiettivo di facilitare il flusso di informazioni e le collaborazioni.



APPELLO

La persona con Disabilità Intellettiva spesso non lavora non perché non ne abbia le capacità ma perché le liste d'attesa sono lunghe, come la burocrazia.

Ci saranno fondi pensati proprio per questo nei prossimi anni.

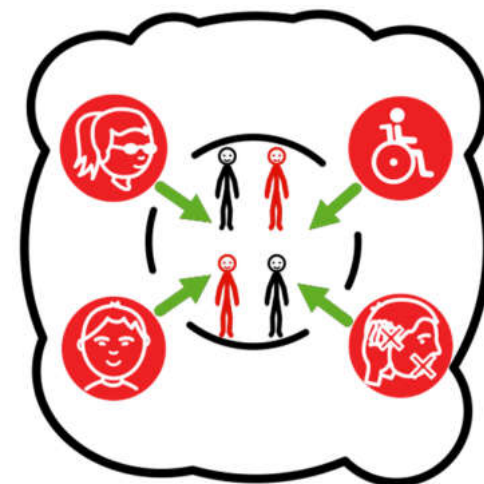
Come facilitare **l'inserimento lavorativo** all'interno delle vostre realtà?



INCLUSIONE?

L'inclusione non si fa progettando eventi isolati con l'obiettivo di includere.

L'inclusione verrà da sé quando le famiglie avranno **accesso alle risorse del territorio** come tutti gli altri, quando sarà normale che le strutture turistiche chiedano se ci sono bisogni speciali, quando saranno di uso comune i cartelli visivi e le mappe sensoriali, quando parlare attraverso il tablet sarà semplicemente una delle comuni opzioni per comunicare...



RIFERIMENTI UTILI

www.autismfriendlyitaly@gmail.com;

<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/le-guide-cao> (guide in CAO)

<https://arasaac.org/aac/it> (sito per trovare i pittogrammi)

<https://www.fondoambiente.it/il-fai/beni/accessibilita/> (lista di ville e musei con manuali facilitati)

<http://www.anffas.net/> (associazione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale)

<http://veneto.angsa.it/> (associazione nazionale genitori persone con autismo)

europacoop@cooperativamargherita.org (per l'app MIND INCLUSION)

www.willeasy.net (per l'app WILLEASY)

woli.stp@gmail.com; autismfriendlyitaly@gmail.com

(le nostre mail, scrivete se volete un'esperienza sul campo!)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Dott.ssa Monica Golin – Psicologa Psicoterapeuta

Fb: outismore

www.woli.studio

Woli.stp@gmail.com

Dott.ssa Elisabetta Tonini

www.autismfriendlyinitaly@gmail.com

autismfriendlyinitaly@gmail.com

